



ORIGINALE

**DELIBERAZIONE n. 23/2019
DEL COMITATO AMMINISTRATIVO**

OGGETTO: incarico all'impresa Forestal 4 srl per i lavori di taglio, esbosco, allestimento nonché trasporto a Ragoli ed accatastamento a piazzale della legna da ardere di faggio compresa nel lotto "Schianti Vallesinella" (sul C.C. Ragoli II), da distribuire in stanghe ai regolieri al fine del soddisfacimento del diritto di legnatico per il 2019.

Il giorno **21.02.2019** alle ore **19.00**, a Tre Ville, nella sede della Comunità delle Regole di Spinale e Manez, si è riunito il Comitato Amministrativo.

Sono **presenti** i signori:

- **Cerana Luca, Presidente;**
- **Bertolini Onorio, Vicepresidente;**
- **Pretti Daniela;**
- **Bolza Daniele;**
- **Giovanella Alberto;**
- **Simoni Cristian.**

Risultano **assenti** i signori: -----

Partecipa alla riunione il Segretario dott. Giuseppe Stefani.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, invita il Comitato Amministrativo a deliberare in merito all'oggetto.

OGGETTO: incarico all'impresa Forestal 4 srl per i lavori di taglio, esbosco, allestimento nonché trasporto a Ragoli ed accatastamento a piazzale della legna da ardere di faggio compresa nel lotto "Schianti Vallesinella" (sul C.C. Ragoli II), da distribuire in stanghe ai regolieri al fine del soddisfacimento del diritto di legnatico per il 2019.

Con deliberazione n. 28/2018 l'Assemblea Generale ha approvato il bilancio di previsione 2019 stabilendo in 225.000,00 € lo stanziamento del capitolo di spesa 2600 al fine del soddisfacimento del diritto di legnatico o di altre energie alternative ad uso domestico spettante ai regolieri e precisando che "per quanto attiene il soddisfacimento del diritto mediante la consegna di legna in stanghe a ciascun fuoco dovranno essere consegnate 3,70 t di legna proveniente dalle foreste della Comunità delle Regole restando a carico di quest'ultima i relativi oneri per la fatturazione connessi al miglioramento boschivo".

I capifuoco che per il 2019 hanno optato per il soddisfacimento del proprio diritto di legnatico con la consegna di legna in stanghe risultano essere 39. Pertanto, la necessità complessiva di tale materiale per il 2019 è pari a 144,3 t (ossia 3,70 t/fuoco x 39 fuochi).

A seguito dei venti eccezionali del 29 ottobre 2018, sulla base delle segnalazione del custode forestale Fausto Cerana si stima che nel lotto "Schianti Vallesinella" (sul C.C. Ragoli II) ci siano circa 400 t di legna da ardere di faggio schiantata.

Con la deliberazione n. 220/2018 il Comitato Amministrativo ha venduto il legname da opera di abete e larice incluso in detto lotto all'impresa Forestal 4 srl di Borgo Chiese (TN), rinviando ad un successivo provvedimento l'incarico dei lavori di taglio della legna da ardere di faggio a seguito delle decisioni dell'Assemblea Generale in merito al quantitativo di legna in stanghe da distribuire a ciascun fuoco.

Considerato che le piante di abete, larice e faggio del lotto "Schianti Vallesinella", da cui saranno ricavati il legname da opera e la legna da ardere di cui sopra, costituiscono un'unica massa legnosa, i lavori di taglio, esbosco, allestimento ed accatastamento a piazzale della legna da ardere di faggio compresa in detto lotto devono essere necessariamente affidati alla medesima Forestal 4 srl.

Conseguentemente, già nel novembre 2018 è stato chiesto a detta impresa un preventivo di spesa per tali lavori nonché per l'acquisto della legna in esubero. Detto preventivo (prot. 3559/2018), evidenzia i seguenti importi:

- 120,00 €/t (oltre all'i.v.a. 22%) per i lavori di taglio, esbosco, allestimento nonché per il trasporto a Ragoli ed accatastamento a piazzale (in cataste già pesate e separate) della legna da ardere di faggio; tale importo è inferiore a quello pagato dalla Comunità delle Regole negli anni scorsi per attività similari ed è coerente con le valutazioni date in merito dal custode forestale Cerana;
- 15,00 €/t (oltre all'i.v.a. 22%) per l'acquisto della legna da ardere di faggio in esubero; tale prezzo è leggermente inferiore a quello ottenuto in passato dalla Comunità delle Regole; peraltro, va evidenziato che nei mesi scorsi anche il prezzo della legna da ardere in stanghe ha subito una riduzione, dovuta all'enorme disponibilità di materiale sul mercato a seguito dell'evento calamitoso di fine ottobre 2018.

Conseguentemente:

- la spesa complessiva derivante dai lavori di taglio, esbosco, allestimento nonché dal trasporto a Ragoli ed accatastamento a piazzale (in cataste già pesate e separate) della legna da ardere di faggio è pari a 17.316,00 € (ossia 144,30 t x 120,00 €/t) oltre all'i.v.a. 22%;
- le entrate derivanti dalla vendita della legna da ardere di faggio in esubero sono quantificabili in circa 3.835,50 € (ossia circa 255,70 t x 15,00 €/t) oltre all'i.v.a. 22%.

Infine, con un futuro provvedimento si dovrà incaricare un'impresa specializzata della distribuzione della legna da ardere in stanghe ai regolieri di Ragoli, Preore e Montagne che ne hanno fatto richiesta; per tale attività si presume una spesa di 25,00 €/t oltre all'i.v.a. 22% (pari a complessivi 4.400,00 € circa, i.v.a. inclusa).

IL COMITATO AMMINISTRATIVO

- udita la relazione sopra riportata;
- esaminati gli atti ed i documenti sopra citati;
- vista la L.P. 2/2016 “Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull’energia 2012”;
- vista la L.P. 26/1993 “Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti” e il relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.P. 9-84/leg/2012 e preso atto che l’importo dell’incarico in questione, al netto dell’i.v.a., è inferiore alla soglia di cui all’art. 52, c. 9, della L.P. 26/1993 (ossia 50.000,00 €) per il ricorso all’affidamento diretto;
- vista la L.P. 23/1990 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento”;
- vista la L.P. 12/1960 “Ordinamento delle Regole di Spinale e Manez”;
- visto lo Statuto della Comunità delle Regole approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 19462/III/B del 5 ottobre 1964;
- vista la L. 168/2017 “Norme in materia di domini collettivi”, e preso atto che, ai sensi dell’art. 1, c. 2, “gli enti esponenziali delle collettività titolari dei diritti di uso civico e della proprietà collettiva hanno personalità giuridica di diritto privato ed autonomia statutaria”;
- visto il regolamento di contabilità della Comunità delle Regole approvato con deliberazione dell’Assemblea Generale n. 16/2002;
- vista la deliberazione dell’Assemblea Generale n. 28/2018 “Esame ed approvazione del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2019”;
- rilevata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 183, c. 4, della L.R. 2/2018, al fine di consentire la formalizzazione dell’incarico già nei prossimi giorni;
- acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa, espresso dal Segretario, e contabile, espresso dalla Responsabile dell’Ufficio Ragioneria, ai sensi dell’art. 185 della L.R. 2/2018;

all’unanimità, con voti espressi in forma palese,

DELIBERA

1. di incaricare, per le motivazioni espresse in premessa ed ai sensi dell’art. 52, c. 9, della L.P. 26/1993, l’impresa Forestal 4 srl di Borgo Chiese dei lavori di taglio, esbosco, allestimento nonché del trasporto a Ragoli ed accatastamento a piazzale (in cataste già pesate e separate) della legna da ardere di faggio compresa nel lotto “Schianti Vallesinella” (sul C.C. Ragoli II), verso il corrispettivo di 120,00 €/t oltre all’i.v.a. 22%, come da offerta citata in premessa (prot. 3559/2018), che si approva, evidenziando che detta legna sarà distribuita in stanghe ai regolieri al fine del soddisfacimento del diritto di legnatico per il 2019 e stabilendo le seguenti condizioni contrattuali:
 - la massa complessiva della legna da ardere oggetto dei lavori e del trasporto è pari a 144,30 t (ossia 39 fuochi x 3,70 t/fuoco), quantificata sulla base di quanto stabilito dall’Assemblea Generale con la deliberazione n. 28/2018 e delle opzioni effettuate dai capifuoco;
 - il taglio della legna schiantata, se ancora attaccata alle radici, dovrà essere effettuato entro il 31 maggio 2019 ed in periodo di luna calante;
 - il corrispettivo complessivo, pari a 17.316,00 € oltre all’i.v.a. 22%, sarà pagato in due soluzioni: un acconto pari al 50% a seguito dell’accatastamento a piazzale del 50% della massa legnosa necessaria ed il saldo a seguito del termine dei lavori;

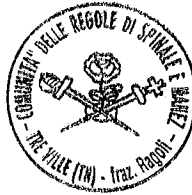
2. di evidenziare che la spesa complessiva derivante dall'incarico sopra affidato è pari a 21.125,52 € i.v.a. inclusa;
3. di vendere, per le motivazioni esposte in premessa, la legna da ardere di faggio compresa nel lotto "Schianti Vallesinella" in esubero rispetto al quantitativo sopra indicato per il soddisfacimento del diritto di legnatico per il 2019 alla medesima Forestal 4 srl al prezzo di 15,00 €/t oltre all'i.v.a. 22%, come da offerta citata in premessa (prot. 3559/2018), specificando che la massa oggetto di compravendita dovrà essere pesata a cura e spese dell'acquirente e che il corrispettivo complessivo dovrà essere pagato in un'unica soluzione a seguito della pesatura;
4. di evidenziare che le ramaglie ed i residui legnosi derivanti dai lavori di cui sopra, se non utilizzati direttamente dall'impresa, dovranno essere lasciati sul letto di caduta nel folto del bosco (non ai margini) e comunque nel rispetto delle prescrizioni impartite in merito dal custode forestale competente, sig. Fausto Cerana;
5. di autorizzare l'impresa Forestal 4 srl ad avvalersi di altre imprese specializzate, in possesso delle specifiche abilitazioni normativamente previste, per lo svolgimento dei lavori di cui sopra;
6. di incaricare il custode forestale competente, sig. Fausto Cerana, della sorveglianza sulla corretta esecuzione dei lavori di cui sopra e di quanto altro ritenuto necessario per evitare danni al patrimonio della Comunità delle Regole;
7. di richiedere all'impresa Forestal 4 srl la sottoscrizione di una copia del presente provvedimento a titolo di accettazione delle clausole ivi contenute;
8. di evidenziare che per la distribuzione della legna da ardere in stanghe ai regolieri di Ragoli, Preore e Montagne che ne hanno fatto richiesta sarà necessaria una spesa di circa 4.400,00 €, da impegnare con un futuro provvedimento;
9. di impegnare 15.098,85 € sul capitolo 2600 e 6.026,67 € sul capitolo 610 del bilancio di previsione 2019, sui quali sussiste lo stanziamento necessario;
10. di accertare 4.679,31 € al capitolo 500 del bilancio di previsione 2019, quale entrata derivante dalla vendita della legna da ardere in eccesso, fatta salva la pesatura finale (i.v.a. 22% inclusa);
11. di incaricare gli uffici della Comunità delle Regole, secondo le rispettive competenze, degli atti esecutivi del presente provvedimento e di quanto altro necessario per il buon esito della pratica e, in particolare, l'Ufficio Ragioneria della liquidazione del corrispettivo dovuto all'impresa a seguito di visto di regolarità della prestazione da parte dell'Ufficio Tecnico e sulla base delle previsioni del regolamento di contabilità;
12. di dichiarare, all'unanimità e con voti espressi in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, c. 4, della L.R. 2/2018, al fine di consentire la formalizzazione dell'incarico già nei prossimi giorni;
13. di evidenziare che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione al Comitato Amministrativo entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, c. 5, della L.R. 2/2018;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro sessanta giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010, o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, ai sensi degli art. 8 e 9 del D.P.R. 1199/1971.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Luca Cerana

Il membro anziano
Alberto Giovanella

Il Segretario
Giuseppe Stefani



ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ E PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto della Comunità delle Regole di Spinale e Manez e dell'art. 183 della L.R. 2/2018:

1. la presente deliberazione è **esecutiva dal 21.02.2019**, in quanto è stata dichiarata immediatamente esecutiva;
2. copia della presente deliberazione è **pubblicata** all'albo telematico e agli albi fisici a disposizione della Comunità delle Regole per dieci giorni consecutivi **dal 25.02.2019 al 07.03.2019**.

Il Segretario
dott. Giuseppe Stefani

